

Sottocommissione VIA

Parere n.870 del 20 ottobre 2023

Progetto:	<p><i>Verifica di ottemperanza</i></p> <p>Porto di Ravenna Piano Regolatore Portuale 2007 Attuazione delle opere connesse</p> <p>Decreto VIA n. 6 del 20/01/2012: Condizione ambientale n. A)2</p> <p>ID_VIP 10077</p>
Proponente	<p>Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro Settentrionale</p>

La Sottocommissione VIA

RICHIAMATA la normativa che regola il funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto ambientale VIA - VAS, e in particolare:

- il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 recante “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii. (d’ora innanzi D. Lgs. n. 152/2006) e in particolare l’art. 8 (Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS);
- i Decreti del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 241 del 20/08/2019 di nomina dei Componenti della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS e n. 7 del 10/01/2020 di nomina del Presidente della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale – VIA e VAS, dei Coordinatori delle Sottocommissioni VIA e VAS e dei Commissari componenti delle Sottocommissioni medesime, come modificati con Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 238 del 24/11/2020 e con Decreto del Ministro per la Transizione Ecologica n. 11 del 13 gennaio 2022 e del Ministro dell’Ambiente e della Sicurezza energetica n. 157 del 10 maggio 2023, n. 196 del 13 giugno 2023, n. 250 del 1° agosto 2023 e n. 286 del 1° settembre 2023.

PREMESSO che:

- con nota n. 7913 del 19/07/2023, acquisita al prot. n. 121888/MASE del 25/07/2023, l’Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro Settentrionale (di seguito Proponente) ha presentato istanza di verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali n. A)2 e A)3 del Decreto MATTM DVA n. 6 del 20/01/2012 (d’ora innanzi: DEC VIA 6/2012) di compatibilità ambientale del progetto “*Piano Regolatore Portuale 2007 del Porto di Ravenna - Attuazione delle opere connesse*”;
- con nota prot. MASE U. n. 129789 del 07/08/2023 la Direzione Valutazioni Ambientali, Divisione V - Procedure di Valutazione VIA e VAS (d’ora innanzi: Divisione) ha comunicato la procedibilità dell’istanza, disponendo l’avvio dell’istruttoria tecnica presso la Commissione Tecnica VIA/VAS (d’ora innanzi: Commissione) per la condizione di cui alla lettera A)2, rimanendo in attesa di ricevere da parte della Regione Emilia-Romagna informazioni sugli esiti della verifica di ottemperanza alla condizione ambientale lettera A)3 che il citato DEC VIA 6/2012 assegna alla medesima amministrazione regionale;
- nella medesima nota la Divisione informa che la documentazione trasmessa è pubblicata sul portale delle Valutazioni ambientali della Direzione generale Valutazioni Ambientali alla pagina: <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/291/14780>;
- con nota n. 10444 del 21/09/2023 il Proponente ha integrato volontariamente la documentazione con il nuovo elenco elaborati e, per la condizione ambientale A)2 di competenza della Commissione, la Relazione di ottemperanza Rev. 2, la Relazione descrittiva complessiva, la tavola Planimetria delle aree funzionali e destinazioni d'uso IU06T0010;

RILEVATO che

- il presente parere per la verifica di ottemperanza alla condizione ambientale n. A)2 del DEC VIA 6/2012 costituisce una presa d’atto della documentazione depositata e disponibile alla pagina internet indicata in premessa, consistente in 437 documenti, compresa la documentazione integrativa volontaria inviata alla Divisione con nota n. 10444 del

ID_VIP 10077 – Porto di Ravenna, Piano Regolatore Portuale 2007, attuazione delle opere connesse. Decreto VIA n. 6 del 20/01/2012. Verifica di ottemperanza condizione ambientale n. A)2. - Proponente: Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro Settentrionale

21/09/2023 e pubblicata il 04/10/2023 alla citata pagina internet del portale ministeriale delle valutazioni ambientali;

RICHIAMATO che

- il termine di validità temporale del DEC VIA 6/2012, entro cui il progetto deve essere realizzato, è di cinque anni decorrenti dalla data di pubblicazione del relativo estratto sulla Gazzetta Ufficiale, ma il termine di scadenza del 18/05/2017 è stato prorogato, su istanza prot. 9803/DVA del 26/04/2017, con Decreto MATTM n. 215 del 07/08/2017, di dieci anni fino al 18/05/2027;

CONSIDERATO che:

- ai dati e alle affermazioni forniti dal Proponente occorre riconoscere la veridicità dovuta in applicazione dei principi della collaborazione e della buona fede che devono improntare i rapporti tra il cittadino e la pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 1, comma 1 bis della L. 241/90, fatte salve in ogni caso le conseguenze di legge in caso di dichiarazioni mendaci.

Per quanto riguarda la condizione ambientale n. A)2:

RILEVATO che:

- il contenuto della prescrizione n. A)2 è il seguente:

“Relativamente agli sottoambiti - Progetti Unitari “Porto Corsini”, “Distretto della Nautica”, Distripark” e “Aree di ristrutturazione per Attività Industriali e Produttive Portuali”, prima dell’inizio dei lavori di ciascun sottoambito, dovranno essere presentati al Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare i progetti attuativi”;

RILEVATO che:

- tutta la documentazione depositata per la verifica di ottemperanza della condizione n. A)2 del DEC VIA 6/2012 è unicamente e interamente riferita al progetto attuativo del sottoambito “Porto Corsini” del progetto “Piano Regolatore Portuale 2007 del Porto di Ravenna - Attuazione delle opere connesse”;

PRESO ATTO che:

- nella nota n. 7913 del 19/07/2023, acquisita al prot. n. 121888/MASE del 25/07/2023, il Proponente, nel presentare istanza di verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali n. A)2 e A)3 del DEC VIA 6/2012, dichiara di allegare:

1) parere positivo alla Valutazione di Incidenza prot. 77/49-1/2023 del Raggruppamento Carabinieri per la biodiversità – Reparto di Punta Marina (RA);

2) Progetti attuativi dei sottoambiti;

- nella documentazione integrativa il Proponente precisa che gli elaborati dal medesimo catalogati nel progetto “Fascicolo 1813 - Opere di urbanizzazione dell’area a servizio del Terminal Crociere - località Porto Corsini” di cui all’Elenco elaborati depositato, allegati all’istanza di ottemperanza alla Divisione e pubblicati nel portale ministeriale <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/291/14780>, si riferiscono esclusivamente al sottoambito Progetto unitario “Porto Corsini”, in quanto i restanti citati

sottoambiti “Distretto della Nautica”, “Distripark” e “Aree di ristrutturazione per attività industriali e produttive portuali”, seppur previste nello strumento di pianificazione “Piano Regolatore Portuale”, non hanno ancora avuto seguito e, pertanto, sono attualmente da non considerare nella presente procedura;

- in merito all’elenco degli elaborati trasmesso con la nota prot. n. 7913 del 19/07/2023, il Proponente comunica che lo stesso risulta non aggiornato all’ultima versione per mero errore materiale; pertanto, trasmette con la documentazione integrativa l’elenco corretto degli elaborati presentati e caricati attualmente sul citato portale web del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica, conforme a questi ultimi, dichiarando che tali elaborati rappresentano, nel loro complesso, la documentazione di ottemperanza alle condizioni A)2 e A)3 del DEC VIA 6/2012, per il solo sottoambito “Porto Corsini”;
- gli elaborati che compongono il “Fascicolo 1813 - Opere di urbanizzazione dell’area a servizio del Terminal Crociere - località Porto Corsini”, contenente relazioni e tavole grafiche sviluppate per la progettazione sia del Terminal passeggeri sia del cd. “Parco delle Dune”; sono stati sviluppati da soggetti differenti, pertanto i relativi codici e loro consistenza si presentano non omogenei, e, in particolare, con il prefisso “RAV PE” sono raggruppati tutti gli elaborati afferenti al Terminal passeggeri, mentre i restanti altri codici si riferiscono al cd. “Parco delle Dune”;

CONSIDERATO che:

- nella Relazione di ottemperanza si precisa che il progetto unitario del sottoambito “Porto Corsini” si riferisce al progetto definitivo delle opere di urbanizzazione che interessa l’area dell’Avamposto di Porto Corsini. La valorizzazione dell’ambito si attua complessivamente mediante un progetto di opera pubblica.
- Gli interventi di opere pubbliche sono redatti sulla base di quanto previsto dalle normative vigenti in materia, DPR n. 383/94 e D. Lgs. n. 50/2016 e smi, secondo le procedure di cui alla L.R. 24/2017 e smi. Sinteticamente gli spazi principali consistono in:
 - viabilità e accessi attrezzati
 - sosta auto, taxi, shuttle e pullman
 - aree verdi e parco
 - percorsi ciclabili e pedonali, sosta bici
 - aree disponibili per impiantistica
 - piccoli servizi commerciali.
- L’area a servizio del Terminal, denominato Parco delle dune, riqualifica l’intero ambito mediante la creazione di grandi spazi aperti in buona parte fruibili. Il progetto ha il compito di razionalizzare e adeguare la viabilità e i percorsi ciclopeditoni, così come di realizzare un importante polmone verde quale valorizzazione e rinaturalizzazione delle aree.
- nella Relazione descrittiva complessiva si specifica che il Terminal crociere, l’area a servizio del Terminal (parcheggi, infrastrutture, sottoservizi e viabilità) e il “Parco delle Dune”, riqualificano l’intero ambito di Porto Corsini mediante grandi spazi aperti, fruibili dalle persone, con punti di accesso carrabile controllato.

- L'intervento risponde alla finalità di migliorare l'assetto delle aree del porto per una maggior sostenibilità e sicurezza, sia al suo interno che in rapporto alle aree limitrofe.
- Il progetto persegue gli obiettivi di contesto locale di:
 - caratterizzare il litorale con elementi significativi, con architetture e spazi polifunzionali in grado di caratterizzare la facciata urbana;
 - intervenire sulla qualità funzionale dello spazio, portando un mix di funzioni che possano costituire un'attrattiva anche nella bassa stagione;
 - garantire la riconfigurazione paesaggistica dei margini degli insediamenti tramite specifica progettazione degli spazi costruiti e delle aree di pertinenza e l'uso di vegetazione finalizzata alla qualificazione del rapporto città/natura;
 - favorire la connessione fisica visiva e percettiva insediamento-mare riducendo l'impatto delle auto e recuperando spazio pubblico e continuità, fisica e visiva tra la spiaggia e la città;
 - favorire la riqualificazione paesaggistica degli spazi pubblici.
- Per il *Terminal*, la soluzione prescelta prevede un edificio a forma rettangolare allungata, di dimensioni 145x35 m, dotato di due piani fuori terra, con impronta totale di circa 5.066 m² al piano terreno e di circa 5.082 m² al primo piano, e un piano copertura che ha un'impronta di 5.580 m² per un'altezza complessiva massima di 15,10 m e una superficie totale lorda di circa 10.000 m². Al piano terreno si trovano la hall di ingresso, la zona di consegna bagagli, le aree di controllo passeggeri e bagagli, gli uffici e servizi vari e i corpi scale/ascensori. L'edificio è strutturato con aree di imbarco e di consegna bagagli separate, ciascuna a servizio di una nave, con entrata principale comune centrale: l'area a servizio dell'ormeggio nord è pari a 1.350 m² mentre quella a servizio dell'imbarco sud è di circa 1.180 m². Al piano terreno sono inoltre ricavati gli uffici di servizio, gli spogliatoi per il personale, le toilette e un'area multifunzionale di 37 m².
- L'area richiesta in concessione è composta dall'intero molo e da una zona rettangolare a terra, su cui insistono l'edificio ed i servizi accessori (chioschi). Oltre all'impronta delle strutture, l'area a terra in concessione comprende una fascia circostante il *Terminal*, per un'estensione complessiva di circa 8.700 m². La fascia di circa 60 x 12 m immediatamente dietro al molo è inclusa nella zona "sicura", accessibile solo ad autorizzati, ed è dotata di recinzione e varchi adeguati. Il progetto complessivamente interessa una superficie territoriale di circa 182.000 m² suddiviso in due sub-aree principali, attuabili mediante progetti di opera pubblica; la prima che riguarda i servizi all'area del *Terminal* crociere, pari a circa 60.500 m², la seconda che riguarda il verde e le attrezzature turistico ricettive, pari a circa 121.500 m². Le opere progettate prendono avvio dalla viabilità esistente con a lato la pista ciclabile, esterne all'area di progetto. Tali opere esistenti sono modificate e raccordate alle opere viarie nuove mediante una rotatoria che funge da nodo di accesso all'area dei servizi esterni al *Terminal* Crociere. Tale accesso presenta una struttura di guardiania con accesso controllato. L'accessibilità all'area avviene dalla viabilità esistente, posta all'interno dell'avamposto ma all'esterno del comparto, senza apportare modifiche di tracciato, ma solo modesti adeguamenti delle opere di urbanizzazione. Il progetto ha il compito di razionalizzare e adeguare la viabilità esistente e i percorsi ciclopedonali, che hanno necessità di essere connessi al progetto delle opere di urbanizzazione dell'area a servizio del *Terminal* crociere e i tessuti esistenti presenti in loco e nella zona circostante.

- Il “Parco delle Dune” di Porto Corsini costituisce il primo *step* attuativo dell’ampio processo di qualificazione del litorale, intercetta in senso longitudinale il percorso ciclopeditone che si snoda lungo i 35 km di costa, ma è soprattutto l’immagine di “ingresso dal mare” di Ravenna e del litorale. Allo stesso tempo è il parco per Porto Corsini, l’elemento di connessione del paese al mare, capace di offrire funzioni ricreative per tutto l’anno e riqualificare un’area oggi degradata e in stato di abbandono. La riqualificazione del parco rientra nel progetto di opere pubbliche “Opere di urbanizzazione dell’area a servizio del *Terminal Crociere* a Porto Corsini” che si inserisce parallelamente all’interno di un più complesso e ampio intervento di riqualificazione e valorizzazione del litorale Ravennate. In questo senso tutta l’area va concepita come un progetto unitario dove spazi a verde pubblico e aree di sosta si intrecciano con la rete dei percorsi e della viabilità riqualificata, alternati a una serie di servizi e attrezzature a supporto dell’area del *Terminal* turistico tramite il potenziamento del sistema dei parcheggi. Il punto di partenza nel ripensare questo luogo è la continuità con gli elementi di naturalità che caratterizzano il sistema costiero, in particolare la simbiosi duna-pineta. Il disegno parte proprio dalla riproposizione della morfologia della duna alternata a zone basse con radure, così da consentire diversi traguardi visuali verso il paesaggio circostante e ponendosi in continuità con tutto il sistema costiero. Le dune cingono il margine interno del parco, dando continuità alla pineta che così entra nell’area a parco creando un margine denso e un filtro alla viabilità carrabile. Le nuove aree parcheggio si inseriscono come delle tasche dentro l’espansione della pineta. Un percorso ciclopeditone alternato a una serie di aree di sosta attrezzate con sedute e gradoni in legno si innesta nel disegno morbido della morfologia dunosa e garantisce la continuità pedonale e ciclabile lungo il litorale verso il *Terminal* crociere e verso Porto Corsini.

CONSIDERATO E VALUTATO che

- il decreto DEC VIA 6/2012 alla condizione n. A)2 richiede che per i sottoambiti - Progetti Unitari “*Porto Corsini*”, “*Distretto della Nautica*”, “*Distripark*” e “*Aree di ristrutturazione per Attività Industriali e Produttive Portuali*”, opere connesse del Piano Regolatore Portuale 2007 del Porto di Ravenna, prima dell’inizio dei lavori di ciascun sottoambito, siano presentati i rispettivi progetti attuativi;
- la documentazione depositata per la verifica di ottemperanza della condizione n. A)2 del DEC VIA 6/2012, catalogata dal Proponente nel Fascicolo 1813 - “Opere di urbanizzazione dell’area a servizio del *Terminal Crociere* - località Porto Corsini”, è interamente riferita al progetto attuativo del sottoambito “*Porto Corsini*” del “*Piano Regolatore Portuale 2007 del Porto di Ravenna - Attuazione delle opere connesse*”, per quanto risulta all’esame della documentazione medesima e per quanto espressamente dichiarato dal Proponente nella documentazione allegata alla nota integrativa volontaria inviata alla Divisione con nota n. 10444 del 21/09/2023;

RIBADITO che

per quanto sopra, la condizione ambientale n. A)2 sia da ritenersi ottemperata limitatamente al sottoambito “*Porto Corsini*” del “*Piano Regolatore Portuale 2007 del Porto di Ravenna - Attuazione delle opere connesse*”.

La Sottocommissione VIA

per le ragioni in premessa indicate sulla base delle risultanze dell’istruttoria che precede, e in particolare i contenuti valutativi che qui si intendono integralmente riportati quale motivazione del presente parere

ID_VIP 10077 – Porto di Ravenna, Piano Regolatore Portuale 2007, attuazione delle opere connesse. Decreto VIA n. 6 del 20/01/2012. Verifica di ottemperanza condizione ambientale n. A)2. - Proponente: Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro Settentrionale

esprime il seguente

MOTIVATO PARERE

In ordine alla verifica di ottemperanza alla **condizione ambientale n. A)2** del **Decreto MATTM DVA n. 6 del 20/01/2012**, la cui validità è stata prorogata con Decreto MATTM n. 215 del 07/08/2017 fino al 18/05/2027, relativo al progetto **“Piano Regolatore Portuale 2007 del Porto di Ravenna - Attuazione delle opere connesse”**: prendendo atto della predisposizione del progetto da parte del Proponente, **la condizione ambientale n. A)2 è ottemperata limitatamente al sottoambito “Porto Corsini”**.

La coordinatrice della Sottocommissione

Avv. Paola Brambilla